

REGOLAMENTO GENERALE GARE



In vigore da Settembre 2024

INDICE

NORME GENERALI	2
1. Premessa	2
2. Campionati	2
3. Partecipazione alle gare	2
4. Discipline	3
5. Categorie	3
6. Classi	3
7. Passaggi di Classe e di Categoria	4
SVOLGIMENTO GARA	4
8. Regole Generali	4
9. Eliminatorie	4
10. Finale	5
11. Premiazioni	5
12. Accesso ai risultati	5
13. Abbigliamento	5
14. Regole di comportamento	5
ULTERIORI DISPOSIZIONI	6
15. Modalità di assegnazione gare	6
16. Organizzazione Gare	6

NORME GENERALI

1. Premessa

1.1. Con il presente Regolamento è regolata l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le gare organizzate, patrocinate o autorizzate dalla FIDA ITALIA.

1.2. Spetta al Consiglio Nazionale FIDA ITALIA:

- a. Procedere alla revisione periodica del presente Regolamento;
- b. Controllare la sua applicazione;
- c. Dettare, norme supplementari e/o autorizzare eccezioni;
- d. Sorvegliare su possibili infrazioni e decidere circa eventuali interventi.

1.3. L'anno sportivo inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo.

1.4. L'Unità Competitiva di seguito denominata U.C., rappresenta la tipologia di atleti coinvolti in una determinata gara e può essere composta da: solo, duo, coppia, squadra.

2. Campionati

2.1. I Campionati di qualsiasi livello (Nazionali, Regionali, Interregionali, Provinciali, etc.) sono riservati esclusivamente ai Tesserati della FIDA ITALIA.

2.2. Ai vincitori del Campionato Nazionale spetta il diritto di fregiarsi del titolo di Campione Nazionale per la specifica Disciplina/Categoria/Classe.

2.3. Il Campionato Nazionale assegna il titolo quando, siano in gara almeno 3 U.C., per ogni categoria e classe.

3. Partecipazione alle gare

3.1. Le atlete e gli atleti tesserati e non che desiderano partecipare alle gare, dovranno attenersi alle disposizioni del presente Regolamento Generale e dei Regolamenti Specifici.

3.2. Le Gare, ad eccezione dei Campionati, possono essere aperte a tutte le danzatrici e tutti i danzatori in possesso di un tesseramento che attesti *la copertura assicurativa individuale in corso di validità e rilasciata da qualsiasi Ente, Federazione o Organizzazione* e abbiano la certificazione medica prevista dalla normativa vigente:

- D = IDONEITA' NON AGONISTICA.
- C – B – A – I = IDONEITA' AGONISTICA.

N.B: alle unità competitive già iscritte alla partecipazione della loro gara di classe D1-D2-D3, è concessa la facoltà di partecipazione a gare Open 1 ballo -2 balli - 3 balli, con lo stesso certificato medico non agonistico previsto per la sua classe.

È responsabilità del Presidente dell'Associazione Sportiva cui le atlete e gli atleti fanno riferimento:

- a) richiedere e conservare per tutti i propri tesserati il certificato d'idoneità richiesto in base alla classe di appartenenza;
- b) verificare l'avvenuta effettuazione/rinnovo annuale della visita medica a norma di legge;
- c) impedire l'attività sportiva a chi non è in regola.

3.3. La partecipazione alle Gare Internazionali è libera per tutti i tesserati, mentre la partecipazione delle atlete e degli atleti che rappresenteranno la FIDA ITALIA avviene in base ad

una selezione che terrà conto dei risultati ottenuti nell'ultimo Campionato Nazionale (Classe Internazionale) e della posizione nella graduatoria di merito (*Ranking list*).

3.4. Una gara può essere articolata su una o più danze della stessa disciplina oppure una combinazione di danze delle diverse discipline.

4. Discipline

4.1. Si riportano di seguito le Discipline e le Danze previste, rinviando ai Regolamenti Specifici, l'identificazione delle stesse per ogni tipologia di U.C.:

DISCIPLINE	DANZE
Danze Standard	<i>Valzer Inglese, Tango, Valzer Viennese, Slow Fox, Quickstep</i>
Danze Latino Americane	<i>Cha Cha, Samba, Rumba, Paso Doble, Jive</i>
Danze Coreografiche	<i>Synchro Dance, Choreographic Dance, Show Dance</i>
Danze Caraibiche	<i>Salsa, Merengue, Mambo, Bachata, Rueda, Kizomba, Afrolatine</i>
Danze Jazz	<i>Rock'n Roll, Boogie Woogie, Disco Dance</i>
Danze Argentine	<i>Tango, Vals, Milonga, Tango Escenario</i>
Liscio Unificato	<i>Mazurca, Valzer Viennese, Polca</i>
Ballo Da Sala	<i>Valzer Lento, Tango, Foxtrot</i>
Danze Accademiche	<i>Danza Classica, Modern Contemporary, Jazz Dance, Show Dance</i>
Danze E.Po.Ca.	<i>Danze Orientali, Flamenco, Tap Dance, Country Western</i>
Street Dance	<i>Hip Hop, Electric Boogie, Break Dance, Street Show, Hustle/Disco Fox</i>
Danze Tradizionali:	<i>Liscio Tradizionale, Danze regionali</i>

4.2. Il Consiglio Nazionale si riserva di inserire altre discipline o danze.

5. Categorie

5.1. Le categorie in generale si suddividono in: Juvenile, Junior, Youth, Adulti, Senior.

5.2. Si rimanda la classificazione ai Regolamenti Specifici.

6. Classi

6.1. Fatta eccezione per quanto previsto nei singoli Regolamenti Specifici, in linea generale le classi sono: D – C – B – A – INT¹, quest'ultima riguarda le Discipline per cui è previsto un Campionato del Mondo e/o Europeo.

6.2. Tutti i competitori all'atto della prima iscrizione, con richiesta di libretto di gara, indicheranno la Classe da cui desiderano partire per la disciplina scelta.

¹ Internazionale

7. Passaggi di Classe e di Categoria

7.1. Le prime 3 U.C. del Campionato Nazionale, per ogni gara, passano obbligatoriamente e di diritto alla Classe superiore l'anno sportivo successivo; qualora per una determinata Classe e Categoria al Campionato Nazionale sia presente un numero inferiore a 7 U.C., passa di diritto e obbligatoriamente alla Classe superiore, per l'anno sportivo successivo, solo la prima classificata.

7.2. Fatto salvo quanto riportato nel punto precedente, la permanenza nella stessa Classe è limitata a due stagioni, fatta eccezione per la Classe A.

7.3. I passaggi di Classe avvengono all'inizio dell'anno sportivo.

7.4. I passaggi di Categoria possono avvenire a discrezione della Società di appartenenza:

- a) all'inizio dell'anno sportivo corrispondente al compimento dell'età;
- b) a far data dal compimento dell'età.

SVOLGIMENTO GARA

8. Regole Generali

8.1. L'U.C., dopo aver fatto l'accredito con il rilascio del numero di gara, si prepara per accedere sul campo di gara all'orario previsto.

8.2. Ogni gara include una finale che può essere preceduta da una o più fasi eliminatorie.

8.3. Il numero massimo delle U.C. simultaneamente presenti sul campo di gara, sarà stabilito dal Direttore di Gara in base alle U.C. partecipanti per quella Disciplina/Classe/Categoria.

8.4. Il Direttore di Gara potrà decidere lo svolgimento della competizione su due o più campi di gara, nel rispetto delle indicazioni previste nel punto 16.1 del presente Regolamento.

9. Eliminatorie

9.1. Le fasi eliminatorie sono determinate dal numero di ordine dell'eliminatoria stessa:

1^ Eliminatoria; 2 ^Eliminatoria, etc.; Ottavi di finale; Quarti di finale; Semifinale.

9.2. Le U.C. potranno essere suddivise in batterie, a discrezione del Direttore di Gara in base al numero dei partecipanti per quella Disciplina/Classe/Categoria.

9.3. In base alle U.C. presenti nell'eliminatoria, si determina il numero delle U.C. che accederanno alla fase successiva; di norma in numero non deve essere inferiore alla metà, così come riportato in tabella:

da	a	ACCEDONO
24	/ 15 PARTECIPANTI	12 U.C.
36	/ 25 PARTECIPANTI	18 U.C.
48	/ 37 PARTECIPANTI	24 U.C.
72	/ 49 PARTECIPANTI	36 U.C.
96	/ 73 PARTECIPANTI	48 U.C.

9.4. A discrezione del Direttore di Gara, potrà essere previsto un turno di ripescaggio laddove si confronteranno le U.C. escluse dalla fase precedente. Il numero delle U.C. da selezionare sarà pari al 10% per eccesso delle partecipanti al ripescaggio e le stesse accedono alla fase successiva insieme con le altre già selezionate.

9.5. Superano il turno fino alla semifinale, le U.C. che hanno ottenuto il maggior numero complessivo di preferenze; in caso di parità si potranno escludere i pari merito o farle partecipare tutte al turno successivo.

9.6. Nel caso del punto precedente, così come per il ripescaggio, le U.C. in eccedenza non verranno conteggiate per stabilire il numero di U.C. da eliminare ulteriormente.

9.7. In caso di discipline con più danze, dall'eventuale seconda eliminatória, le U.C. potranno essere distribuite in maniera alternata (miscellanea) o, in alternativa, saranno distribuite le "teste di serie", ovvero chi ha ricevuto maggior numero di voti nell'eliminatória precedente.

9.8. Il tempo di recupero previsto per le U.C., in caso di una gara con più danze dovrà essere superiore a 10 secondi tra le varie danze e superiore a 15 minuti tra più fasi della stessa gara.

10. Finale

10.1. È svolta in un'unica batteria composta mediamente da 6 U.C.; spetta al Direttore di Gara la decisione di prevedere un numero superiore fino a un massimo di 8 U.C.

10.2. Alle U.C. sarà assegnato un punteggio (graduatoria) espresso in numero in ordine di merito; al numero più basso corrisponde la posizione migliore e viceversa.

11. Premiazioni

11.1. Al termine della gara, si procederà alla premiazione mediante convocazione delle U.C. finaliste.

11.2. In caso di premiazione alle sole prime tre U.C. classificate, le restanti saranno identificate al quarto posto a pari merito.

12. Accesso ai risultati

12.1. L'accesso ai dati riguardanti i risultati è riservato esclusivamente al Commissario di Gara, al Presidente di Giuria, al Direttore di Gara e al Segretario di Gara.

12.2. Spetta all'organizzatore della gara di conservare i fogli originali delle votazioni dei Giudici per un periodo di 6 mesi al fine di permettere eventuali successivi controlli da parte della Segreteria Nazionale.

12.3. I risultati potranno essere richiesti alla Segreteria Nazionale entro i cinque giorni successivi allo svolgimento della gara.

13. Abbigliamento

(vedi Regolamenti Specifici)

14. Regole di comportamento

14.1. Il comportamento di ogni atleta deve essere improntato al fairplay, rispettando le regole e l'avversario, accettando e riconoscendo i propri limiti.

14.2. È fatto espressamente divieto di rivolgersi ai giudici di gara chiedendo spiegazioni o giustificazioni sui giudizi espressi.

14.3. Le atlete e gli atleti, prima di accedere al campo di gara, si dovranno posizionare negli appositi spazi loro riservati e attendere la chiamata per il proprio turno. In caso di indicazioni

relative alle direzioni di ingresso o uscita dal campo di gara, le U.C. dovranno rispettare indicazioni ricevute.

- 14.4. Durante l'esecuzione della propria performance, sono vietati gli scontri intenzionali.
- 14.5. Non è permesso lasciare il campo di gara prima del termine della performance o tra turni consecutivi, salvo per gravi motivi.
- 14.6. L'abbigliamento per ogni disciplina è dettagliato nei Regolamenti Specifici.
- 14.7. Nel caso in cui l'U.C. non sia più in grado di continuare la gara, dovrà recarsi dal Direttore di Gara per riconsegnare il proprio numero.
- 14.8. L'iscrizione ad una manifestazione Federale FIDA ITALIA comporta la tacita accettazione nonché il consenso all'utilizzo in tutte le forme, dei dati e delle immagini relative alla gara.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

15. *Modalità di assegnazione gare*

- 15.1. Il calendario gare FIDA ITALIA è stilato annualmente.
- 15.2. Le autorizzazioni devono essere richieste al Consiglio Nazionale FIDA ITALIA, tramite il Presidente dell'Associazione che intende organizzare la gara; spetta al Consiglio Nazionale FIDA ITALIA, rilasciare la relativa autorizzazione.
- 15.3. L'autorizzazione è rilasciata previa validità dell'affiliazione per la stagione relativa allo svolgimento della manifestazione.
- 15.4. Le gare autorizzate dovranno prevedere una Polizza Responsabilità civile per tutti i partecipanti alla stessa a qualsiasi titolo.
- 15.5. Non saranno autorizzate gare in concomitanza con il Campionato Nazionale.
- 15.6. Non saranno autorizzate gare riguardanti le stesse discipline a una distanza inferiore a km. 300.
- 15.7. Per quanto concerne la richiesta delle "gare a punteggio", la stessa dovrà essere inoltrata come previsto nel *modello 1a*.

16. *Organizzazione Gare*

- 16.1. L'organizzatore dovrà assicurare sotto la propria responsabilità che la struttura, presso la quale è organizzata la gara è idonea allo scopo, in particolare dovrà:
 - a) assicurare il decoro generale di tutti i locali necessari;
 - b) prevedere spogliatoi separati per le U.C. e per gli Ufficiali di Gara, con la presenza di idonei servizi igienici, avendo cura che la pulizia sia sufficientemente assicurata per l'intera giornata di gara;
 - c) prevedere l'assistenza sanitaria per tutta la durata della manifestazione, assicurando sotto la propria responsabilità la struttura sanitaria necessaria come stabilito dalla vigente normativa in materia;
 - d) assicurare un idoneo impianto di climatizzazione;
 - e) prevedere che il campo di gara sia idoneo per le discipline in programma con e la superficie dello stesso non deve avere un'eccessiva scivolosità o aderenza;
 - f) prevedere laddove non diversamente specificato nei singoli Regolamenti Specifici, che i lati del campo di gara, siano liberi da ostacoli;
 - g) prevedere che il campo di gara misuri minimo 26x14 (metri), con la possibilità, qualora ci fosse la necessità di creare due o più aree di gara, con una superficie di ciascun'area non inferiore a 13x14 (metri);

- h) prevedere che l'area adiacente al campo di gara, abbia idonei spazi accessori e disimpegni per l'entrata e l'uscita dallo stesso, per la sosta tra le diverse manche e per il riscaldamento;
- i) prevedere uno spazio per l'affissione di tutti i comunicati d'interesse dei partecipanti;
- j) prevedere che l'impianto di diffusione sonora sia idoneo, prevedendo anche un eventuale impianto di riserva;
- k) prevedere per gli Ufficiali di Gara un apposito spazio separato dal pubblico e dagli atleti.
- l) prevedere una stanza riservata ai dirigenti FIDA ITALIA;
- m) prevedere per il Presidente Nazionale FIDA ITALIA o un suo delegato, lo spazio per un discorso pubblico, ferma restando la facoltà dello stesso di intervenire qualora lo ritenga opportuno.
- n) prevedere l'ingresso gratuito ai Dirigenti FIDA ITALIA (Dirigenti Nazionali, Presidenti Regionali), muniti di regolare tessera FIDA ITALIA nominativa o lettera d'incarico;
- o) assicurare i numeri di gara che dovranno avere le seguenti misure del carattere: 10/12 centimetri.

Si rimanda ai Regolamenti Specifici per le disposizioni riguardanti le singole discipline.